



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SSN
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFF.IV EX DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2012: ripartizione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale. Richiesta di Intesa alla Conferenza Stato-regioni.

L'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n.133, con decorrenza dall'anno 2009, ha introdotto un nuovo criterio di assegnazione delle risorse alle regioni a titolo di finanziamento dei progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.

Difatti, al fine di agevolare le regioni nell'attuazione dei progetti di cui al comma 34, della citata legge 662/96, la norma modificata prevede che all'atto dell'adozione della delibera di ripartizione da parte del il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) delle somme spettanti alle regioni a titolo di finanziamento della quota indistinta di Fondo sanitario nazionale di parte corrente, il Comitato medesimo, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire tra le regioni le quote vincolate di che trattasi.

La presente proposta di riparto è relativa ai progetti per il perseguimento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale relativi all'anno 2012, con riferimento al Piano Sanitario Nazionale vigente, da predisporre sulla scorta delle linee guida da approvarsi con apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'erogazione delle somme, a titolo di acconto, nella misura del 70 per cento di cui al presente riparto, è subordinata alla stipula del predetto Accordo Stato-Regioni, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione dell'articolo 1, comma 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 1-quater dell'art. 79, D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n.133. In sede di stipula dell'Accordo Stato-Regioni sulle predette linee guida si provvederà a quantificare un'apposita quota dello stanziamento finalizzata all'applicazione della disposizione di cui all'articolo 22, comma 2, secondo periodo del decreto-legge 1° luglio 2009, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n.102 in materia di programmi dedicati alle cure palliative.

Resta fermo che all'erogazione del restante 30 per cento si provvederà, nei confronti delle singole regioni, a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Salute, degli specifici progetti presentati dalle regioni medesime, comprensivi di una relazione illustrativa dei risultati raggiunti nell'anno precedente. La mancata presentazione ed approvazione dei progetti comporterà, per la regione interessata, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione

della quota residua del 30 per cento ed il recupero, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo, dell'anticipazione del 70 per cento già erogata.

Sul FSN 2012 sono stati stanziati, per le finalità suddette, euro 1.468.481.071 al netto dell'importo di 2 milioni di euro per il conseguimento delle finalità del Centro Nazionale Trapianti, ai sensi dell' articolo 8- bis del decreto-legge 135/09 convertito dalla legge 166/2009.

Si propone di ripartire la predetta quota di euro 1.468.481.071 tra le regioni nel seguente modo:

- euro **1.448.481.071** con i criteri già utilizzati negli anni precedenti, su base capitaria subordinatamente alla conclusione dell'accordo sugli indirizzi progettuali per lo stesso anno, parimenti sottoposti all'esame della predetta Conferenza;
- euro **5.000.000** quale quota da accantonare, ai sensi dell'articolo 17, comma 9 del decreto-legge 98/2011 convertito con modificazioni nella legge 111/11, per finanziare progetti interregionali da attivarsi per la realizzazione delle finalità di cui al medesimo articolo 17, commi 7 e 8, in materia di sperimentazione gestionale finalizzato alla ricerca, alla formazione, alla prevenzione e alla cura delle malattie delle migrazioni e della povertà, coordinato dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP) di cui al decreto del Ministro della salute in data 3 agosto 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 20 settembre 2007;
- euro **2.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari;
- euro **4.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso;
- euro **8.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della salute in materia di sperimentazione di modelli avanzati di integrazione socio-sanitaria per l'assistenza ai *grandi anziani*;
- euro **1.000.000** quale quota da accantonare per un progetto interregionale da approvarsi successivamente dalla Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della Salute, in materia di elaborazione di linee guida nell'ambito del sistema nazionale linee guida.

Si allega alla presente proposta l'unita tabella, nella quale si è provveduto a ripartire, per ciascuna regione, l'intero importo assegnato, evidenziando le quote rispettivamente pari al 70 e al 30 per cento da erogarsi in base a quanto sopra specificato.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Regione Siciliana sono state operate le vigenti riduzioni.

Si allega la tabella di riparto.

- 9 MAG. 2012

Il Ministro della Salute





Ministero della Salute
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'

Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario per l'anno 2012

1.468.481.071 Importo risultante da riparto FSN 2012

20.000.000 Importo accantonato per progetti regionali ed interregionali

1.448.481.071 Importo da ripartire tra le regioni

REGIONI	Popolazione riparto 2012	Popolazione di riferimento	Somma disponibile	Quota 70% su disponibilità
PIEMONTE	4.457.335	4.457.335	119.409.089	83.586.362
VAL D'AOSTA	128.230	-	-	-
LOMBARDIA	9.917.714	9.917.714	265.689.070	185.982.349
BOLZANO	507.657	-	-	-
TRENTO	529.457	-	-	-
VENETO	4.937.854	4.937.854	132.281.878	92.597.315
FRIULI	1.235.808	-	-	-
LIGURIA	1.616.788	1.616.788	43.312.693	30.318.885
EMILIA R.	4.432.418	4.432.418	118.741.579	83.119.105
TOSCANA	3.749.813	3.749.813	100.455.037	70.318.526
UMBRIA	906.486	906.486	24.284.167	16.998.917
MARCHE	1.565.335	1.565.335	41.934.301	29.354.010
LAZIO	5.728.688	5.728.688	153.467.804	107.427.463
ABRUZZO	1.342.366	1.342.366	35.961.107	25.172.775
MOLISE	319.780	319.780	8.566.697	5.996.688
CAMPANIA	5.834.056	5.834.056	156.290.544	109.403.381
PUGLIA	4.091.259	4.091.259	109.602.152	76.721.507
BASILICATA	587.517	587.517	15.739.196	11.017.437
CALABRIA	2.011.395	2.011.395	53.883.956	37.718.769
SICILIA (*)	5.051.075	2.570.492	68.861.801	48.203.261
SARDEGNA	1.675.411	-	-	-
TOTALE	60.626.442	54.069.296	1.448.481.071	1.013.936.750

(*) Per la Sicilia sono state effettuate le ritenute previste come concorso della regione ex comma 830 della L.296/2006 (49,11%) sul parametro popolazione. Ne consegue che la quota parte finanziata dalla regione Siciliana ammonta a 60.517.547,96 euro